

Istituto Storico della Resistenza in Toscana

NASTROTECA

La raccolta delle testimonianze orali di protagonisti dell'antifascismo e della Resistenza incise su nastro magnetico allo stato attuale costituisce una Nastroteca di notevoli dimensioni (400 testimonianze per più di 700 ore di registrazione). Negli ultimi anni si è definita una periodizzazione più ampia rispetto alla prima raccolta di testimonianze, che tendeva piuttosto alla ricostruzione di alcuni episodi particolarmente significativi vissuti dal testimone relativamente al periodo fascista e resistenziale. Perciò oggi gran parte delle testimonianze sono storie di vita di uomini e donne, che siano in grado di raccontare il proprio tempo, passato e presente, indipendentemente dalla loro partecipazione o meno alla guerra partigiana.

La Nastroteca dell'ISRT conta a tutt'oggi 320 testimonianze, raccolte in 400 audiocassette, per un circa 600 ore di registrazione. A queste vanno aggiunte 31 testimonianze, frutto della ricerca "*Donne e relazioni di genere nella Resistenza Toscana*", promossa dalla Regione Toscana e condotta da Luisa Passerini. Le audiocassette e le relative trascrizioni sono state semplicemente consegnate nella primavera del 2001 senza nessun atto ufficiale.

Per quanto riguarda in dettaglio, la storia e le caratteristiche di questo settore dell'Archivio, nonché i criteri e le modalità di catalogazione, di schedatura e di trascrizione vedi: M.Giovanna Bencistà, *La Nastroteca dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana*, in "Rassegna degli Archivi di Stato", XLVIII (1988), n. 1-2, pp.225-231 All. 1.

La metodologia di raccolta delle fonti orali e la loro finalità non ha subito, da allora, cambiamenti significativi, per cui valgono ancora le considerazioni fatte in quella sede, eccezion fatta per l'arco cronologico di riferimento: mentre infatti per il passato, si focalizzava l'attenzione sul periodo *infanzia-1945*, attualmente si è definita una periodizzazione più ampia, che permetta dilatare temporalmente il ricordo fin dove il testimone è disposto a raccontare e comunque, sicuramente, fino a tutti gli anni '50.

Si è proseguito nella ricerca di testimoni uomini e donne, che fossero comunque in grado di raccontare il proprio tempo, indipendentemente dalla loro partecipazione diretta o indiretta alla guerra partigiana.

È stato intervistato anche un testimone che appartenne alla RSI; questa lunga intervista (circa 15 ore di registrazione) è divenuta in seguito, il punto di partenza per un volume scritto e pubblicato da e per conto dell'intervistato stesso (Pietro Ciabatti, *Siena fra la scure e la falce e martello: cronaca e memorie dal 1926 al 1950*, Siena, I Mori, A.G.Ticci, 1991); analogo sbocco hanno avuto altre interviste (ad es. Dina Ermini Roasio, *Bambina operaia, donna nella storia*, Milano, Vangelista, 1991; Athe Gracci, *Diario in treno: memorie e racconti*, Firenze, G. Pagnini, 1992; Rineo Cirri, *Tra cospirazione e partito nuovo (Empoli-Siena)* Editori del Grifo, Montepulciano, 1990)

Si è inoltre cominciato a raccogliere testimonianze che non si riferissero solo a vicende svoltesi in Toscana, data anche la forte immigrazione, soprattutto proveniente dal sud Italia, a partire dagli anni '50-'60.

Vengono raccolte testimonianze anche occasionali di chi, provenendo da regioni diverse o anche da nazioni diverse, frequenta, magari per un breve periodo, il nostro Istituto, o per motivi di studio o semplicemente per interesse alla storia del '900 e si rivela una fonte di informazioni su realtà poco conosciute.

Permane invece, ancora oggi, quel limite che già veniva segnalato nella rassegna citata: l'eccessiva occasionalità delle testimonianze (dovuta anche a vincoli connessi nell'organizzazione interna del lavoro) a scapito invece di una progettualità, nell'individuazione dei temi da affrontare e, di conseguenza, delle persone da intervistare.

C'è da segnalare infine un'esperienza didattica realizzata dall'ISRT in collaborazione coi Provveditorato agli Studi di Firenze, che ha visto la partecipazione di circa 120 insegnanti di tutti gli ordini di scuola, i quali, attraverso questionari predisposti da M.Giovanna Bencistà e Giovanni Verni, per conto dell'ISRT, hanno condotto una campagna di raccolta di testimonianze, alcune audioregistrate, altre trascritte sinteticamente a mano. Si tratta di un corpus che entrerà a far parte integrante della Nastroteca.

I principali Fondi sono:

FONDO A.N.E.D.

Il fondo, di recente acquisizione, è catalogato, ma non schedato; Consta di numerose testimonianze, effettuate a livello regionale, di ex deportati nei campi di concentramento tedeschi. Sono state depositate all'ISRT solo le trascrizioni.

FONDO BANI A., GALASSI A., VERNI G.

Il fondo è costituito da testimonianze raccolte nella seconda metà degli anni Sessanta nel quadro della ricerca sulla Brigata Garibaldi "Gino Bozzi"; vedi Giovanni Verni, *La Brigata Bozzi*, Milano, La Pietra, 1975.

FONDO CANALI DANIELE

Il fondo è formato da una serie di duplicazioni consentite dal depositante, di testimonianze riguardanti protagonisti ed episodi della Resistenza in provincia di Massa Carrara e alcune biografie di appartenenti al movimento operaio della stessa provincia.

FONDO CENTRO CORDINAMENTO DISCRIMINATI LEG. 3611974 - Comitato Provinciale di Firenze

Raccolta di dichiarazioni e di interviste, con relative trascrizioni sintetiche, di lavoratori delle fabbriche di Firenze e Sesto F.no licenziati per motivi politici e sindacali dal 1948 al 1966, riconosciuti 'discriminati' dalla legge n.36 del 15.2.1974.

Sulla base di tale è stato pubblicato il volume Donatella Mezzani, *La discriminazione politica e sindacale nelle fabbriche della provincia di Firenze dal 48 al 1966*, Firenze, Centi coordinamento discriminati, Comitato Provinciale, 1983.

FONDO DRADI M.PIA

Il fondo è costituito da alcune interviste a ex dirigenti dei PdA toscano.

FONDO MECHINI PIERO

Si tratta, in parte, di testimonianze di comandanti partigiani e di testimoni relative ad episodi della guerra di Liberazione ed eccidi, utilizzati dal donatore per la redazione dell'articolo *Una cronaca di guerra partigiana: la fine della Divisione Garibaldi «Lunense»*, in "Ricerche storiche", A.XVIIH (1988), n.2, maggio-agosto, p.263-269.

Una parte delle audiocassette invece è inerente alle condizioni di lavoro in attività industriali di vane province della Toscana, relative agli anni '50-'80, che sono servite per la realizzazione di documentari televisivi di P.Mechini, regista della RAI

FONDO GIAN BRUNO RAVENNI

Registrazioni di testimonianze di antifascisti fiorentini, di cui il depositante ha concesso la duplicazione, che sono servite per il volume Gian Bruno Ravenni *Gli asini e i sovversivi: società di mutuo soccorso e partiti operai in un quartiere fiorentino*, Firenze, Quartiere 14, 1982.

FONDO EZIO RASPANTI

Fotocopie delle trascrizioni (l'ISRT non possiede le audiocassette), effettuate da Ezio Raspanti, di registrazioni di testimonianze raccolte dallo stesso, concernenti la vita sociale e politica di Foiano della Chiana della prima metà del '900.

Tali trascrizioni sono state utilizzate per la pubblicazione *Foiano e dintorni tra memoria e storia*, a cura di Ezio Raspanti e Giovanni Verni, Comune di Forano della Chiana, 1991.

FONDO ROSSI FRANCESCO

Si tratta di un gruppo di testimonianze a mezzadri_dirigenti politici e sindacali della bassa Valdelsa e ad operai della fabbrica fiorentina Pignone, utilizzate dal donatore per la redazione del volume *Certaldo negli anni del fascismo: un comune italiano fra le due guerre, 1919-1940*, a cura di Francesco Rossi, Milano, La pietra, 1986.